



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Progetto:

PG2030 – Palermo Green 2030 – Transizione verde della Città di Palermo attraverso la modernizzazione e il potenziamento del sistema di raccolta differenziata attraverso l'implementazione del sistema di trasporto, di attrezzature ed isole ecologiche smart.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI:

- Piano di Consegne di Contenitori per la Raccolta Differenziata destinati alle utenze domestiche e non domestiche ricadenti nelle aree denominate PAP3, PAP4, PAP5 (rif. Tav.2 e Tav. 3) – Lotto RD 23

A VALERE SULLE RISORSE DEL PON METRO CITTA' DI PALERMO 2014 – 2020 (QUOTA REACT/EU)

Palermo



Titolo del progetto:

PG2030 –Palermo Green 2030 – Transizione verde della Città di Palermo attraverso la modernizzazione e il potenziamento del sistema di raccolta differenziata attraverso l'implementazione del sistema di trasporto, di attrezzature ed isole ecologiche smart

Nome del Documento:

Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura di:

- Piano di Consegne di Contenitori per la Raccolta Differenziata destinati alle utenze domestiche e non domestiche ricadenti nelle aree denominate PAP3, PAP4, PAP5 (rif. Tav.2 e Tav. 3) - Lotto RD 23

Codifica
Capitolato M
Lotto
RD23



I progettisti:

P.I. Francesco Oddo

Ing. Paolo Costa

Arch. Daniela Donatella Sireci

Dott. Giuseppe Fontana

P.I. Placido Francesco Ferrara

**Il Dirigente dell'Area Igiene Ambientale Nord
e Progettazione Aziendale**

Dott. Pasquale Fradella

L'Amministratore Unico

Ing. Girolamo Caruso



**Il Capo Area Pianificazione
Urbanistica**

Dott. Sergio Maneri

II RUP

Ing. Roberto Giaconia

Revisioni dell'elaborato

n. progr.	Data	Revisione	Descrizione delle Revisioni
2	16/09/2021	2° Revisione	Adeguamento layout documento a seguito di indicazione ricevute nel corso della videoconferenza del 07/09/2021
1	31/08/2021	1° Revisione	Puntualizzazioni a seguito di videoconferenza del 06/08/2021
0	15/06/2021	1° Emissione	Elaborato prodotto nell'ambito del Progetto Esecutivo

Sommario

Articolo 1 Oggetto della Fornitura	5
Articolo 2 Prescrizioni tecniche ed amministrative generali.....	10
Articolo 3 Contratto: Valore dell'appalto-Durata dell'appalto-Prezzi unitari per tipologia di consegna a base di gara- Modalità di partecipazione alla gara.....	10
Articolo 4 Criterio di aggiudicazione, importo dell'Appalto e prezzi unitari a base di gara	13
Articolo 5 Requisiti professionali e speciali	13
Articolo 6 Documentazione da presentare	14
Articolo 7 Assistenza servizio e Garanzie.....	15
Articolo 8 Revisione prezzi.....	15
Articolo 9 Subappalto.....	15
Articolo 10 Ordine di fornitura	15
Articolo 11 Termini e modalità di consegna dei beni	16
Articolo 12 Verifica di conformità del servizio di consegna alle prescrizioni contrattuali	18
Articolo 13 Pagamento	19
Articolo 14 Penali.....	20
Articolo 15 Decadenza dell'aggiudicazione	21
Articolo 16 Prevenzioni antinfortunistiche e prescrizioni per l'igiene del lavoro	21
Articolo 17 Obblighi di rispetto del C.C.N.L.	22
Articolo 18 Risoluzione del Contratto	22
Articolo 19 Obblighi e spese contrattuali	23
Articolo 20 Normativa applicabile.....	24
Articolo 21 Foro Competente	24
Articolo 22 Trattamento dei dati e riservatezza delle informazioni.....	24
Articolo 23 Disposizioni finali.....	24

Articolo 1

Oggetto della Fornitura

L'oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (nel seguito chiamato CSA) è l'individuazione di un operatore economico da incaricare per la messa in atto di Piano di Consegne di contenitori per la Raccolta Differenziata presso le utenze domestiche e non domestiche ricadenti nell'area di attivazione dei progetti di raccolta differenziata porta a porta denominate PAP3, PAP4 e PAP5. Il Piano di Consegne dovrà essere proposto dall'operatore economico e potrà contenere la consegna della totalità dei contenitori previsti per tutte le utenze dall'area oggetto di avvio del sistema RD o quota parte di questi. Nell'ambito dei criteri di aggiudicazione del seguente appalto si attribuirà punteggio più elevato alle offerte che consentiranno un maggior numero di consegne e che più si avvicineranno al totale delle consegne per tutte le utenze ricadenti nell'area di attivazione.

L'operatore economico dovrà garantire lo stoccaggio preliminare alla consegna, il montaggio e la distribuzione dei contenitori di cui al Piano di Consegne Proposto le cui specifiche sono riportate nel CSA_G (Capitolato Speciale d'Appalto denominato con la lettera "G"), Lotti RD15, RD16, RD17, RD18, RD19, RD20. Dovrà altresì garantire, in fase di consegna dei contenitori, l'associazione tra contenitore ed utenza identificata con il ricorso a soluzioni software e hardware fornite dal gestore Pubblico dei servizi di Raccolta Rifiuti (APP, tablet e/o smartphone) tramite l'aggiornamento di un data base fornito e tecnologia RFID di cui i contenitori sono già dotati.

Per l'individuazione delle aree in cui ricadono le utenze destinatari delle consegne si vedano le seguenti tavole del progetto

- Tav. 2 – Progetti RD avviati e da avviare
- Tav. 3 – Aree di avvio sistema RD porta a porta

I quartieri interessati dall'avvio del nuovo progetto di RD sono quelli di cui alla R1 del progetto di Potenziamento e Modernizzazione RD e di seguito si riassumono:

Borgo Nuovo (q. 18), Cruillas-San Giovanni Apostolo (q. 19), Resuttana - San Lorenzo (q. 20), Tommaso Natale – Sferracavallo (q. 21), Partanna Mondello (q. 22), Pallavicino (q. 23), Montepellegrino (q,24), Arenella-Vergine Maria (q, 25).

I contenitori di cui si tratta sono quelli preventivamente acquisiti dal Comune di Palermo con l'impiego dei fondi PON METRO 2014/2020 previsti per il Potenziamento del sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta della città di Palermo.

Nel seguito l'operatore economico aggiudicatario della gara, sia singolo che associato, verrà indicato anche come "Ditta" o "Appaltatore", il Comune di Palermo come Stazione Appaltante o "Committente", la Società "RAP S.p.A.", come "Gestore" del Servizio o "Utilizzatore" dei mezzi/attrezzature.

I contenitori sono destinati alla distribuzione all'Utenza Domestica (di seguito indicata come "UD") e all'Utenza non Domestica (di seguito indicata come "UnD").

I contenitori di cui si tratta fanno riferimento alle forniture di cui al CSA_G_6_Lotti_RD_MD alle cui schede tecniche allegate si rimanda per le caratteristiche tecniche e dimensionali. La quantità complessiva di contenitori strettamente necessaria a completare la consegna presso tutte le utenze individuate nell'area oggetto di avvio dell'estensione del Sistema di RD Porta a Porta è quella di seguito riportata per numero e tipologia:

- n. 51.531 Mastelli/secchielli da lt. 30 in 4 colori, vedi scheda tecnica All. RD14 del CSA_G-Lotto RD14, di cui:

- n. 10.960 di colore marrone per "organico";
- n. 10.960 di colore grigio per "residuo";
- n. 10.960 di colore bianco per "carta";
- n. 18.651 di colore verde per "vetro" (13.151 per UD e 9.230 per UnD).

- n. 9.750 Contenitori/bidoni carrellati da lt. 240 in 2 colori, vedi scheda tecnica All. RD15 del CSA_G-Lotto RD15, di cui:

- n. 4.875 di colore marrone per "organico" (n. 3.782 per UD e n. 1.093 per UnD);
- n. 4.875 di colore verde per "vetro" (n. 3.782 per UD e n. 1.093 per UnD).

- n. 22.946 Contenitori/bidoni carrellati da lt. 360 in 2 colori, per UD, vedi scheda tecnica All. RD16 del CSA_G-Lotto RD16, di cui:

- n. 11.473 di colore grigio per "residuo" (n. 3.782 per UD e n. 7.691 per UnD);
- n. 11.473 di colore bianco per "carta" (n. 4.539 per UD e n. 7.691 per UnD).

- n. 14.464 Contenitori/bidoni carrellati da lt. 120 in 4 colori per UD, vedi scheda tecnica All. RD17 del CSA_G-Lotto RD17, di cui:

- n. 3.616 di colore marrone per "organico";
- n. 3.616 di colore grigio per "residuo";
- n. 3.616 di colore bianco per "carta";
- n. 3.616 di colore verde per "vetro".

- n. 3.623.776 Sacchi semitrasparenti da lt. 80 per raccolta Plastica/Metalli, vedi scheda tecnica All. RD18 del CSA_G-Lotto RD18.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- n. 5.400 Roller per conferimento cartone UnD, vedi scheda tecnica All. RD19 del CSA_G-Lotto RD19.

La Ditta aggiudicataria riceverà, preventivamente dalla *Stazione appaltante/Gestore del Servizio pubblico* dei rifiuti gli elenchi delle utenze cui consegnare le attrezzature di cui si tratta. Gli elenchi forniti riporteranno, le indicazioni relative a:

- tipo di utenza (domestica, non domestica etc.);
- composizione dell'utenza in rapporto alla tipologia di attrezzatura da consegnare;
- indirizzo dell'utenza (via e n. civico);
- tipologia di attrezzatura da consegnare (mastello, carrellato, sacchi, roll-container);
- colore/i dell'attrezzatura/e da consegnare in rapporto alla tipologia di rifiuti che è destinata a contenere;
- numerosità delle attrezzature da consegnare alla singola utenza.

Come riportato nella relazione di progetto R1, valgono i seguenti criteri di distribuzione delle attrezzature:

UTENZE DOMESTICHE:

- mastelli da 30 lt per le frazioni "organico", "carta", "vetro", "residuo" per le unità abitative costituite da 1 sola famiglia e per i raggruppamenti di utenze (condomini) di 2 famiglie;
- bidoni/carrellati da 120 lt per le frazioni "organico", "carta", "vetro", "residuo" per i raggruppamenti di utenze (condomini) con 3 fino a 8 famiglie;
- bidoni/carrellati da 240 lt per le frazioni "organico" e "vetro", per i raggruppamenti di utenza (condominio, superiori a 8 nuclei familiari);
- bidoni/carrellati da 360 lt per le frazioni "carta" e "residuo", per i raggruppamenti di utenza (condomini) superiori a 8 nuclei familiari;
- sacchi semi trasparenti per tutte le utenze domestiche da destinare alla raccolta della frazione "multimateriale" (raccolta congiunta della plastica e del metallo).

Per il conferimento della frazione "multimateriale" (raccolta congiunta della plastica e del metallo), saranno forniti dei sacchi semitrasparenti da almeno 80 lt garantendo il fabbisogno necessario solo per il primo anno. Quindi ad ogni famiglia saranno forniti 52 sacchi da almeno 80 lt (uno per ogni settimana così come la frequenza di esposizione/raccolta) per un totale di circa 3.223.844 sacchi (52 x 61.997).

UTENZE NON DOMESTICHE:

Nel territorio interessato si stima insistano 7.691 attività commerciali di cui circa 1.093 attività cosiddette “FOOD” (circa il 15% dell’utenza non domestica). Le rimanenti utenze vengono designate come “NON FOOD”.

Le attrezzature da distribuire alle utenze non domestiche seguiranno il seguente criterio:

- mastelli da 30 lt per le frazioni “vetro” sia per le utenze “FOOD” che per quelle “NON FOOD”;
- bidoni/carrellati da 240 lt per le frazioni “vetro” aggiuntivo (rispetto al mastello da 30 l.) per le utenze “FOOD”;
- bidoni/carrellati da 240 lt per le frazioni “organico” per le utenze “FOOD”;
- bidoni/carrellati da 360 lt per le frazioni “carta” e “residuo” sia per le utenze “FOOD” che per quelle “NON FOOD”;
- sacchi semi trasparenti da destinare alla raccolta della frazione “multimateriale”(raccolta congiunta della plastica e dei metalli);
- roll container per la raccolta degli imballaggi in cartone solo ad una quota parte delle utenze “NON FOOD” (quelle a produzione specifica).

Di seguito la tabella 1 di distribuzione numerica delle attrezzature in funzione della dimensione dei raggruppamenti di utenze domestiche (condomini) e delle utenze non domestiche (commerciali suddivise per tipo “FOOD” e “NON FOOD”) come sopra descritte:

(*) L'operatore economico aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere, per mezzo di soluzioni informatiche (APP, tablet e/o smartphone) fornite dal gestore pubblico dei rifiuti, all'aggiornamento di un'apposita base dati per l'univoco abbinamento delle informazioni riguardanti le utenze e i contenitori a loro assegnati per mezzo di tecnologia RFID della quale i contenitori sono già dotati.

La consegna dei contenitori dovrà avvenire presso le utenze ricadenti nelle aree del progetto di RD con il seguente ordine di priorità (riferimento R1 e Tav. 3):

1. utenze ricadenti in AREA PAP 3;
2. utenze ricadenti in AREA PAP 4;
3. utenze ricadenti in AREA PAP 5;

secondo una quantificazione di consegne e una cronologia di attuazione di cui ai documenti tecnici da produrre in fase di offerta (cfr. art. 3 e art. 11 del presente CSA). Detto ordine di priorità potrà subire variazioni a discrezione della Stazione Appaltante a seguito di esigenze organizzative sopraggiunte anche successivamente all'aggiudicazione del presente appalto.

Articolo 2

Prescrizioni tecniche ed amministrative generali

L'esecuzione della fornitura è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

Articolo 3

Contratto: Valore dell'appalto-Durata dell'appalto-Prezzi unitari per tipologia di consegna a base di gara- Modalità di partecipazione alla gara

Il contratto stipulato con la Ditta Aggiudicataria avrà la durata massima di 180 giorni dalla data di stipula. E' comunque prevista la fine di validità del contratto entro il 30 Settembre 2023. Il valore



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

contrattuale dell'appalto è di € 670.900,00 IVA esclusa + € 350,00 per oneri per la sicurezza da interferenze, per un totale complessivo di € 671.250,00 IVA esclusa.

Il contratto verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario a seguito dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come descritto all'art. 4.

I prezzi applicati per le diverse tipologie di utenze e quindi di consegne previste nella Tabella 2 (numerata da 1 a 12), saranno quelli a base di gara, e verranno ribassati della percentuale aggiudicata nell'offerta presentata. Il ribasso unico percentuale offerto verrà applicato identicamente a tutte le voci (dalla 1 alla 12) di cui alla Tabella 2 e costituiranno parte integrante del contratto. Costituiranno altresì parte integrante e vincolante del contratto tutte le migliorie offerte di cui al valore tecnico dell'offerta aggiudicata. Le migliorie offerte verranno anche esplicitate in una "Relazione Tecnica Esplicativa" delle modalità di svolgimento del servizio, congiuntamente agli altri documenti citati nel seguito del presente articolo.

Per la partecipazione alla Gara, ciascuna Ditta partecipante, sulla scorta del "Piano Complessivo di Consegne" di cui alla Tabella 1, dovrà presentare un suo "Piano di Consegne Proposto", numericamente ben individuato per ciascuna tipologia utenza, con una cronologia e tempistica di attuazione dello stesso. La tempistica di attuazione del "Piano di Consegne Proposto" dovrà essere riportata in un ulteriore documento che sarà denominato "Cronoprogramma di Attuazione". Nel piano di consegne presentato da ciascuna Ditta partecipante, si dovranno evincere il numero di consegne che si intendono effettuare per ciascuna tipologia di utenza (da n. 1 a n. 12), riportando anche il valore "0" nel caso in cui, per qualche voce, non si intendano effettuare consegne. Detto piano sarà oggetto di valutazione nell'ambito del criterio Tecnico di cui all'art.4. Nell'ambito del valore Tecnico dell'Offerta, si attribuirà un punteggio più elevato a quelle offerte che avranno un piano di consegne numericamente più prossimo a quello al "Piano di Consegne Complessivo" riportato in Tabella 1.

Tabella 2-Prezzi unitari a base di gara per ciascuna tipologia di consegna.

N.	Tipologia di utenza	Descrizione attività da svolgere (incluso lo stoccaggio, la pulizia dei contenitori prima della consegna) (*)	Numero indirizzi di consegna (n. Condomini)	Numero totale di Famiglie nei Condomini composti come da terza colonna della presente tabella	composizione tipo di una singola consegna di contenitori per ogni indirizzo di consegna del tipo indicato nella terza colonna della presente tabella										Prezzo unitario a punto di consegna (indirizzo) (€/consegna) A BASE DI GARA				
					Mastello Carta 30 l.	Carrellato Carta 120 l.	Carrellato Carta 360 l.	Mastello Vetro 30 l.	Carrellato Vetro 120 l.	Carrellato Vetro 240 l.	Mastello Organico 30 l.	Carrellato Organico 120 l.	Carrellato Organico 240 l.	Sacchi da 80 l. per Plastica/Metalli		Mastello Residuo 30 l.	Carrellato Residuo 120 l.	Carrellato Residuo 360 l.	
1	Utenze Domestiche	Montaggio e consegna di mastelli/secchielli da 30 litri a Condomini da 1 famiglia	8.439	8.439	1				1									€ 23,20	
2		Montaggio e consegna di mastelli/secchielli da 30 litri a Condomini da 2 famiglie	2.521	5.042	1				1										€ 23,20
3		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 120 litri a Condomini composti da 3 a 8 famiglie	3.616	17.034		1				1								1	€ 31,00
4		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 240 litri e da 360 litri a Condomini composti da 9 a 20 famiglie	971	12.524			2				2							2	€ 43,00
5		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 240 litri e da 360 litri a Condomini composti da 21 a 30 famiglie	158	3.845				3				3						3	€ 59,00
6		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 240 litri e da 360 litri a Condomini composti da da 31 a 40 famiglie	86	3.026					4				4					4	€ 75,34
7		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 240 litri e da 360 litri a Condomini composti da 41 a 50 famiglie	38	1.735						5				5				5	€ 91,00
8		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 240 litri e da 360 litri a Condomini composti da 51 a 60 famiglie	29	1.585							6				6			6	€ 107,00
9		Montaggio, e consegna di carrellato/bidone da 240 litri e da 360 litri a Condomini composti con più di 60 famiglie	94	8.767								7						7	€ 115,00
10	Utenze Commerciali	Montaggio e consegna di mastelli/secchielli da 30 litri - Utenze commerciali FOOD	1.093					1	1	1							1	€ 35,15	
11		Montaggio e consegna di mastelli/secchielli da 30 litri - Utenze Commerciali NON FOOD	1.558					1	1								1	€ 22,20	
12		Montaggio e consegna di mastelli/secchielli da 30 litri - Utenze Commerciali NON FOOD	5.400					1	1								1	€ 29,00	

Come si evince dalla Tabella 2, il prezzo unitario si riferisce a ciascuna tipologia di consegna, intesa come completa del set di contenitori standard prevista per ciascuna tipologia di utenza. Le tipologie di utenze sono quelle numerate dall'1 al 12 nella medesima tabella.

Articolo 4

Criterio di aggiudicazione, importo dell'Appalto e prezzi unitari a base di gara

La gara viene aggiudicata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)**, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/16 all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100. La stazione appaltante aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione del valore tecnico dell'offerta e del valore economico dell'offerta sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice da nominarsi in conformità alla normativa vigente. La gara verrà aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà l'offerta valutabile in base alla qualità ed alla funzionalità del forniture offerta (valore tecnico dell'offerta) e al ribasso percentuale offerto (valore economico).

Resta escluso, con l'accettazione del presente Capitolato da parte dell'Offerente, il riconoscimento di qualsiasi corrispettivo aggiuntivo per eventuale sopravvenuta maggiore onerosità della fornitura.

La Commissione avrà a disposizione un numero massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta, sulla base dei seguenti parametri e punteggi massimi, in osservanza a quanto previsto dall'art. 95 c. 10-*bis* del Codice:

- **Valore Tecnico** max punti 80;
- **Valore Economico** max punti 20.

I criteri di aggiudicazione sono illustrati nel Disciplinare di Gara.

Articolo 5

Requisiti professionali e speciali

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice;
2. di idoneità professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett.a) del Codice;
3. di capacità economica e finanziaria di cui a all'art. 83, c. 1, lett. b) del Codice;
4. di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. c) del Codice.
5. dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di cui al presente Capitolato;
6. della certificazione ISO 9001:2015, rilasciata da organismo di certificazione accreditato, comprendente le attività oggetto della gara;

Articolo 6

Documentazione da presentare

Per la partecipazione alla Procedura ogni Ditta concorrente dovrà presentare, con le modalità indicate nel Bando e nel Disciplinare di gara, tutta la documentazione di partecipazione di seguito indicata:

- una dettagliata "Relazione Tecnica Esplicativa" riepilogativa sul servizio che si intende attuare, nella quale dovrà essere specificato anche il nominativo del Direttore Tecnico responsabile della Fornitura del servizio, eventuali delegati ed i rispettivi recapiti;
- il "Piano di Consegne proposto";
- il "Cronoprogramma di Attuazione" del "Piano di Consegne Proposto";
- eventuale disponibilità a consegnare materiali informativo sul Sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta da attuare presso le utenze;
- ogni altra informazione necessaria ad esplicitare le modalità di espletamento del servizio nel dettaglio, ecc..

Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la mancanza o la incompletezza della documentazione sopra indicata può comportare la non aggiudicazione benché la semplice presentazione dell'offerta costituisca di per sé implicita accettazione di tutte le condizioni di Capitolato, Bando e Disciplinare di Gara.

Documentazione da presentare dopo la celebrazione della gara.

In esito alla procedura di gara, ai fini dell'aggiudicazione e, in ogni caso, prima della sottoscrizione del Contratto, l'Operatore economico dovrà presentare tempestivamente:

- la documentazione richiesta dalla SA ove necessaria alle verifiche;
- la documentazione prescritta nel Bando di gara e nel Disciplinare di Gara.

Articolo 7

Assistenza servizio e Garanzie

Durante il periodo di espletamento del servizio (durata contrattuale), la Ditta Aggiudicataria deve eseguire e garantire, il rispetto del “Piano di Consegne Proposto”, il “Cronoprogramma di Attuazione” proposti in sede di offerta, le modalità di espletamento del servizio come da “Relazione tecnica Esplicativa”, nonché ogni altro adempimento previsto e descritto nei documenti tecnici presentati in sede di offerta e aggiudicazione.

Articolo 8

Revisione prezzi

Nell’offerta presentata in sede di gara si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Il prezzo offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di sua propria convenienza ed a suo rischio, è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La Ditta aggiudicataria non avrà pertanto diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze, né dopo l’aggiudicazione né durante il corso della fornitura.

Articolo 9

Subappalto

Fermo restando il divieto della cessione del contratto, previsto dall’art.105 del Codice, le modalità dell’eventuale subappalto sono regolate dall’Art. 11 del Disciplinare di Gara.

Articolo 10

Ordine di fornitura

L'Ordine di Fornitura del servizio richiesto sarà emesso dalla Stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, a seguito dell'esito positivo sulla verifica dei requisiti di ordine generale, professionali e speciali dell'operatore provvisoriamente aggiudicatario e della verifica della documentazione tecnica presentata in sede di gara.

La Ditta deve fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24 e una pec per ricevere le comunicazioni da parte del Committente e del Gestore ed il nominativo, nonché i recapiti telefonici di un referente per un contatto diretto..

La stazione appaltante si riserva di attivare l'avvio del contratto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 c. 1 lettera a) del D.L. 16/07/2020, N. 76 convertito in legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1 (proroga fino al 30/06/2023) del D.L. 31/05/2021, n. 77 (Legge di conversione 29/07/2021, n. 108).

Articolo 11

Termini e modalità di consegna dei beni

La Ditta aggiudicataria deve aderire alle procedure stabilite dal presente CSA circa le modalità di esecuzione del servizio. Riceverà preventivamente dal SISPI di Palermo, a mezzo del Gestore dei Servizi Pubblici di Rifiuti, l'elenco con gli indirizzi (via e numero civico), ciascuno con le seguenti informazioni aggiuntive:

- numero di famiglie componenti (utenze monofamiliari o condomini con più famiglie) per le utenze domestiche;
- la tipologia di utenza commerciale, "FOOD" e "NON FOOD" .

Dovrà rispettare il "Piano di Consegne Proposto" in sede di offerta, comunicando nel più breve tempo possibile alla Stazione Appaltante/Gestore del Servizio Pubblico di raccolta Rifiuti, a quali indirizzi di utenze domestiche e commerciali intende effettuare le consegne programmate. Quanto sopra per permettere alla Stazione Appaltante/Gestore del Servizio di Raccolta Rifiuti di provvedere in altro modo per le consegne presso le utenze escluse dal "Piano di Consegne

Proposto". Il "Piano di Consegne Programmato", congiuntamente al "Cronoprogramma di Attuazione" dovranno quindi essere integrati degli indirizzi di consegna presi in carico. La programmazione dovrà essere attendibile e commisurata alle risorse messe a disposizione dalla Ditta aggiudicataria e dovrà contenere tutti gli elementi riguardanti per la parte presa in carico:

- tipologia dell'utenza (utenza domestica e non domestica, quest'ultima suddivisa in FOOD e NON FOOD);
- per ciascuna utenza, il set contenitori standard da consegnare come previsto da tabelle 1 e 2 riportate nel presente CSA_M;
- modulo di ricevuta di consegna da far sottoscrivere al soggetto, debitamente identificato, a cui sono stati consegnati i contenitori del set previsto;
- file contenenti i dati di associazione tra codici identificativi dei contenitori (TagRFID) e l'utenza cui si è effettuata la consegna;
- report con stato di avanzamento settimanale delle consegne da inviare alla Stazione Appaltante ed al DEC.

I contenitori verranno preventivamente prelevati in blocchi da una delle sedi di stoccaggio individuati dalla Stazione Appaltante (autoparchi del Gestore del Servizio Pubblico dei rifiuti o altre sedi successivamente individuate e rese disponibili da parte della Stazione Appaltante) e portate presso le sedi di stoccaggio della Ditta Aggiudicataria. Qui verranno assemblati di tutti i componenti necessari, puliti e resi disponibili per la consegna all'utenza. I contenitori dovranno essere consegnati alle utenze perfettamente assemblati e funzionanti, completi di tutto quanto previsto per renderli perfettamente fruibili.

In occasione della consegna dei contenitori alle utenze, la Ditta Aggiudicataria, qualora avesse aderito in sede di offerta, dovrà congiuntamente consegnare le brochure e i calendari di raccolta messi a disposizione da parte della Stazione Appaltante e/o dal Gestore del Servizio Pubblico dei Rifiuti.

E' facoltà del DEC apportare variazioni alla programmazione di consegna indicata con slittamento dei termini, debitamente motivate ed autorizzate dal RUP in funzione del cronoprogramma delle fasi di start-up o per altre ragioni (ad esempio, necessità di avviare le consegne in zone diverse da quelle programmate dalla Ditta o di dare priorità alle consegne di una

particolare tipologia di utenza piuttosto che un'altra etc), nel rispetto, comunque, dei limiti acquisiti in sede di aggiudicazione di gara.

L'ultimazione della consegna dei contenitori nel suo complesso dovrà essere comunicata ufficialmente dal Direttore Tecnico del Servizio della Ditta al DEC ed alla Stazione Appaltante.

Articolo 12

Verifica di conformità del servizio di consegna alle prescrizioni contrattuali

Le attività di verifica sono dirette a certificare la conformità delle consegne effettuate, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, e della programmazione presentata dalla Ditta.

Il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto), a sua discrezione, o su indicazione del RUP, potrà effettuare verifiche sulla corretta procedura attuata e sulla funzionalità dei contenitori assemblati e sulla corretta esecuzione delle consegne e dell'aggiornamento del data base di associazione dei dati identificativi dell'utenza con i codici dei contenitori (tecnologia RFID).

Nel caso in cui si riscontrino disallineamenti o ritardi rispetto alla programmazione delle consegne, come previste nel programma presentato dalla Ditta Aggiudicataria (Piano di Consegne Proposto e Cronoprogramma di Attuazione), che si evidenzino anche dai report settimanali da questa presentati al RUP e al DEC, anche dovuta a cause non direttamente imputabili alla medesima Ditta, la stessa è tenuta a rimodulare il "Piano di Consegne Proposto" in modo da recuperare il ritardo accumulato. La Stazione Appaltante a mezzo del suo DEC verificheranno il rispetto del Piano di Consegna come rimodulato.

La Ditta Aggiudicataria, al completamento della consegna di tutti i contenitori presso gli indirizzi e le tipologie di utenze di cui si è preso carico nell'ambito del "Piano di Consegne Proposto", comunicherà al DEC la fine del servizio.

Ove in sede di consegna dei contenitori venissero rilevati ritardi non imputabili a scelte o riprogrammazioni imposte dal RUP/DEC, tali da poter condizionare il posticipo della consegna ultima prevista rispetto alla durata contrattuale prevista, Il RUP/DEC applicheranno le penali come previste all'art.14.

L'attestato finale di **verifica di conformità** alle prescrizioni contrattuali è rilasciato dal DEC, fatte le opportune verifiche, alla fine del servizio di consegna.

Articolo 13 Pagamento

Il pagamento del Servizio di Consegna, al netto di eventuali penali applicate, sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, previa attestazione della corretta esecuzione della servizio da parte del DEC, come segue:

- mensilmente a seguito di emissione di fattura da parte della Ditta Aggiudicataria. Il pagamento del relativo importo avverrà a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di emissione.

L'erogazione della anticipazione contrattuale è ammessa ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.L. 79/1997 nonché ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti (*).

La stazione appaltante potrà corrispondere all'appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20%, o eventuale diversa percentuale prevista dalle norme vigenti, calcolata sull'importo totale del contratto d'appalto, entro 15 gg dalla stipula dello stesso.

() Il decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, è intervenuto anche sul co. 18 dell'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici, applicando l'istituto dell'anticipazione del prezzo ai contratti che prevedono "prestazioni". Utilizzando questa terminologia generica è stata di fatto estesa anche a forniture e servizi l'anticipazione del prezzo, fattispecie ormai ben conosciuta nel mondo degli appalti di lavori pubblici. Si tratta di un'eccezione al generale divieto di anticipazione del prezzo nei contratti pubblici previsto dall'articolo 5 del D.L. n. 79/1997 convertito con modificazioni dalla legge n. 140/1997*

Articolo 14 Penali

Qualunque causa di ritardo nell'esecuzione e nella conclusione della servizio di consegna deve essere tempestivamente comunicata dalla Ditta alla Stazione Appaltante, al RUP e al DEC. Tale comunicazione non interrompe comunque i termini per dare ultimato il servizio, e verrà come giustificazione del ritardo qualora lo stesso venga recuperato entro la durata prevista del contratto, previa opportuna riprogrammazione a cura della Ditta Aggiudicataria.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione del servizio devono essere comunicati ai soggetti prima indicati; la Stazione Appaltante, il RUP e il DEC si riservano il diritto di valutare come plausibili i casi di forza maggiore che possono ritardare il termine ultimo di consegna e quindi la durata contrattuale.

Nel caso di ritardo non giustificato da cause di forza maggiore, verrà applicata per ogni giorno solare di ritardo, una penale dello 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo contrattuale aggiudicato (e quindi del prezzo unitario ribassato) riferito alla voce relativa alla tipologia di utenza di cui alla tabella 2 ed al numero di utenze di quel tipo alle quali non si è effettuata la consegna nei tempi massimi stabiliti.

L'importo delle penali che dovessero eventualmente applicarsi sarà comunicato alla Ditta da parte della Stazione Appaltante con "nota di debito" e sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento e, in difetto, sulla cauzione definitiva.

Qualora i ritardi accumulati evidenzino, in corso d'opera, per la Ditta Aggiudicataria il non poter rispettare il "Piano di Consegne Proposto" nei termini temporali previsti, causa l'accumularsi di consegne non effettuate per cause non di forza maggiore, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di risolvere il contratto senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso, si provvederà a nuova aggiudicazione della fornitura, in danno della Ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al Bando di Gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 15

Decadenza dell'aggiudicazione

La decadenza dell'affidamento della fornitura può essere disposta nei seguenti casi:

1. se la Ditta aggiudicataria cede il contratto a terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione del Committente;
2. se la Ditta aggiudicataria si rende inadempiente agli obblighi stabiliti dalla Legge e/o dai regolamenti di attuazione e/o dal presente Capitolato;
3. se la Ditta aggiudicataria, nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato, dimostra imperizia o negligenza tale da compromettere la qualità della fornitura resa;
4. in caso di danni significativi creati al patrimonio del Committente o dell'Utilizzatore.

Nei casi sopra esposti la Stazione Appaltante potrà, in qualsiasi momento, procedere alla rescissione del contratto mediante semplice raccomandata o pec, esclusa ogni formalità legale o atto di costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione della fornitura, in danno della Ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al bando di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 16

Prevenzioni antinfortunistiche e prescrizioni per l'igiene del lavoro

La Ditta è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. n. 81/2008, nonché le norme e circolari specifiche. La Ditta ha l'obbligo di verificare le condizioni di sicurezza e tutele del lavoro in modo da rendere il servizio idonei sotto ogni aspetto.

Nella conduzione e gestione della fornitura, la Ditta e gli eventuali subappaltatori:

- dovranno adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose;

- dovranno aver preso visione dei luoghi di deposito dei contenitori e considerare che gli stessi dovranno essere consegnati ad utenze domestiche e commerciali aventi diverse peculiarità in ordine ai punti di deposito dei contenitori;
- dovranno seguire le indicazioni del personale preposto, presso le sedi individuate per la consegna, riguardo alle modalità di accesso, manovra etc..., ai fini della sicurezza;
- dovranno indossare, durante le operazioni, il corpetto rifrangente-alta visibilità;
- procederanno con i mezzi, all'interno dei siti di accesso per prelievo dei contenitori o di quelli per la consegna, a passo d'uomo;
- dovranno segnalare, immediatamente, qualsiasi anomalia al personale preposto alle attività di ricezione dei contenitori (personale delle sedi di stoccaggio o servizi di portineria, referenti consegna etc.), incaricato di essere sempre presente durante le operazioni di prelievo/consegna.

Prima di iniziare le attività, la Ditta dovrà sottoscrivere il Documento di Cooperazione e Coordinamento (per informazioni contattare preventivamente il Servizio Prevenzione e Protezione del Gestore).

Articolo 17

Obblighi di rispetto del C.C.N.L.

La Ditta dovrà essere in grado, in ogni momento, di dimostrare per il proprio personale l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante l'adempimento dei rispettivi obblighi.

Articolo 18

Risoluzione del Contratto

La risoluzione del contratto si verifica nei seguenti casi:

1. per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo dell'Appaltatore;

2. recidiva per inadempimento alle ingiunzioni o diffide nonostante l'applicazione delle penali;
3. per frode nell'esecuzione del servizio;
4. in caso di ingiustificata sospensione sostanziale, o sospensioni sostanziali dei servizi per un periodo cumulato superiore a 20 giorni naturali e consecutivi;
5. quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina del subappalto;
6. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
7. in caso di cessione in tutto o in parte del Contratto;
8. in caso il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Appaltatore siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (art. 2 comma 2 L.R. n° 15/2008);
9. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura/servizio;
10. non rispondenza del servizio alle specifiche di contratto;
11. perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio;
12. mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n° 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto;
13. se l'Appaltatore nel dar seguito agli obblighi di cui al presente Capitolato dimostra imperizia o negligenza tale da compromettere la qualità della fornitura/servizio;
14. in caso di danni significativi creati al patrimonio dei soggetti di cui al presente CSA;
15. in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.

Articolo 19

Obblighi e spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto quali diritti, bolli, tasse, ecc. sono a completo carico dell'Appaltatore.

Articolo 20

Normativa applicabile

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla normativa vigente e in particolare, senza pretesa di esaustività, alle norme UNI attinenti al bene oggetto di fornitura, a quella in materia di contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016, DPR n. 207/2010, Linee guida ANAC), di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), ambientale (D. Lgs. n. 152/2006, Accordo quadro ANCI – CONAI vigente ecc.) e al codice civile.

Articolo 21

Foro Competente

Per tutte le eventuali vertenze che dovessero sorgere con la Ditta appaltatrice per l'interpretazione e l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nonché per l'espletamento della fornitura in argomento, sarà competente il Tribunale di Palermo.

Articolo 22

Trattamento dei dati e riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 (Legge sulla privacy), i dati personali forniti dai partecipanti alla gara d'appalto saranno raccolti e trattati, nei limiti di legge, presso le strutture organizzative del Comune di Palermo e di RAP S.p.A. per le finalità di espletamento e gestione della gara di appalto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale.

Articolo 23

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.